



Politica - Marianna Madia lascia il Pd e passa a Italia Viva: "Obiettivo rafforzare il centrosinistra"

Roma - 04 mag 2026 (Prima Notizia 24) L'ex Ministra della Pubblica Amministrazione scommette sull'area riformista per battere la destra: "Il Pd da solo non basta, serve un progetto di alternativa". Tra le priorità: giovani, lavoro e salute mentale dei ragazzi.

Marianna Madia annuncia il suo addio al Partito Democratico per aderire a Italia Viva. In un'intervista rilasciata a La Repubblica, l'ex Ministra della Pubblica Amministrazione spiega la sua scelta come una mossa strategica in vista delle prossime elezioni politiche: "Sto scommettendo, non alla cieca ma razionalmente, sull'allargamento e il rafforzamento del centrosinistra in un'area che sarà decisiva per la vittoria della coalizione progressista". Secondo Madia, la decisione è coerente con la linea espressa dalla stessa segretaria dem: "È stata la stessa Elly Schlein a dire per prima che il Pd da solo non è sufficiente: servono alleanze con tutte le forze – civiche, oltre che politiche – per offrire un progetto di alternativa alla destra". L'obiettivo non è dunque un semplice cambio di casacca, ma la costruzione di un polo più ampio: "Io vado dove si determinerà lo scontro elettorale: non in Italia viva, bensì in qualcosa di più grande e diverso, dove certo Matteo Renzi giocherà un ruolo importante, ma che sarà utile allo scopo solo se ci saranno anche altre e altri". Il progetto politico a cui punta Madia è definito come un "area di riformismo radicale, in grado di entrare dentro i problemi reali delle persone e indicare delle soluzioni concrete". Tra le proposte chiave citate dall'esponente politica figurano la start tax, una tassazione agevolata per i giovani, e interventi sulla sicurezza digitale: "Dalla start tax per favorire l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro, alla regolamentazione dell'uso incontrollato e prematuro dei social che sta danneggiando la salute fisica e mentale dei nostri ragazzi. Solo due esempi di quello che intendiamo proporre per dare un'identità e una fisionomia chiara alla coalizione progressista".

(Prima Notizia 24) Lunedì 04 Maggio 2026